



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2021

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LE P.A., LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

COMUNICAZIONE DELLA CONCESSIONE E QUANTIFICAZIONE DELLA SOVVENZIONE AL SOGGETTO BENEFICIARIO AMMESSO - SOCIETA' 3M IMPIANTI SOCIETÀ COOPERATIVA CODICE FISCALE 02794820908 DOMANDA DI AIUTO TELEMATICA (DAT) CODICE 2020SLR5\_C07018 - MEGLIO RAPPRESENTATA NELL'ALLEGATO "A" –

PRESA D'ATTO DELL'ESITO DELLA CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELL'AVVISO.

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5.  
LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009, N. 3, ART. 2 COMMA 39.  
LEGGE REGIONALE 21 APRILE 2021 N. 8 ART. 1 COMMA 7

REGOLAMENTO (UE) N. 1407 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 18 DICEMBRE 2013, RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS"

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55/1 DEL 05 NOVEMBRE 2020 - ADEGUAMENTO DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL POTENZIAMENTO ECONOMICO DELLE COOPERATIVE E DEI CONSORZI DI COOPERATIVE INCONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5 E DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009, N. 3, ART. 2, COMMA 39



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5, recante: "Bilancio di previsione triennale 2021-2023" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS; n. 12 del 25.02.2021;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- PRESO ATTO delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18. comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;
- VISTO il Decreto di nomina prot. n. 1726/22 del 27.04.2020 con il quale al dott. Piero Berritta sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA la Determinazione n. 22379/1847 del 25/06/2020 del Direttore Generale con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del terzo settore, le funzioni vicarie del Direttore medesimo sono esercitate dal dott. Paolo Sedda (matricola n. 750125);
- VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- VISTA la propria Determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTA la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo" e sue modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;
- ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;
- VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;
- VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30";
- VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese. (1) Pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, (2) Notificata con il numero C (2003) 1422. (3) Testo rilevante ai fini del SEE.
- VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e sue modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- VISTA L.R. n. 5 del 11.04.2016, Art. 14, "Norma in materia di provvidenza, agevolazioni o vantaggi". (Legge di stabilità 2016);
- VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- DATO ATTO che il settore "Gestione finanziaria e contrattuale delle operazioni e degli strumenti finanziari", ha proceduto alla corretta registrazione nel RNA della Misura specifica, della





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Norma e dell'Avviso ai sensi della Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Il finanziamento viene erogato nel rispetto del Regolamento "de minimis" (UE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative. Il codice CAR attribuito è il seguente: 16211;

- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA la Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per gli anni 2016-2018" (legge di stabilità 2019);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- VISTO Decreto-legge n. 34/2020 "Decreto Rilancio" convertito con L. 77/2020 contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/17 del 7 agosto 2014 riguardante "Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di programmazione annualità 2014, in sostituzione della Delibera G.R. n. 24/13 del 27.6.2013";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/7 del 5 agosto 2015 riguardante "Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione. Annualità 2015. Parziale modifica della Deliberazione G.R. n. 32/17 del 7.8.2014. Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/21 del 6 luglio 2016, avente ad oggetto





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

“Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “*de minimis*” UE n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperativi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2016 – modifica della DGR 39/7 del 5.08.2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/9 del 20 marzo 2018, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “*de minimis*” (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2018 – modifica della DGR 40/21 del 6.07.2016”;

VISTO il Vademecum per l’Operatore POR SARDEGNA FSE 2014-2020 - Versione 1.0 approvato con Determinazione Prot. n. 26844/2559 del 12/06/2018 in merito ai principi sull’ammissibilità della spesa e delle regole per le verifiche amministrativo contabili;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.5/28 del 29.01.2019: “Legge regionale 27 febbraio 1957, n.5. Legge regionale 7 agosto 2009, n.3, Art.2 comma 39. Regolamento UE n.1407/2013 “*de minimis*” relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2019 – modifica della DGR 149/9 del 2.03.2018;

VISTO il Decreto-legge “Cura Italia” n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con L. n. 27/2020 e il Decreto-legge “Rilancio” n. 34/2020, convertito con L. 77/2020 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” Regolamento (UE) n. 2015/1589;

PRESO ATTO del contenuto della Clausola “Deggendorf”, che vieta l’erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione, è ormai contenuta nella maggior parte dei regimi di aiuto adottati dalle diverse amministrazioni;

PRESO ATTO inoltre, del contenuto del decreto “Rilancio” - Decreto legge 19 maggio 2020, n. 43, convertito con L. 17 luglio 2020, n. 77, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 in prosieguo: Decreto “Rilancio” e la sospensione della clausola “Deggendorf” in deroga all’art. 46 della l. n. 234/2012;

VISTA la Legge n. 142 del 3 aprile 2001 “Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”.

VISTO il D.M. del 23 giugno 2004 “Istituzione dell’Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell’art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003).





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 05 novembre 2020 avente ad oggetto: “Adeguamento di criteri e delle modalità di attuazione per l'erogazione di contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative in conformità alle disposizioni della legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e s.m.i., della legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 39 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “De Minimis” relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- VISTA la Determinazione protocollo n. 46771/3741 del 3/11/2020 con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;
- CONSIDERATO che il presente Avviso pubblico, di cui alla Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39, prevede la concessione di contributi finalizzati al potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative;
- VISTA la propria Determinazione Prot. n. 48148/3926 del 09/11/2020 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello, le Linee Guida e i relativi allegati per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi della Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Il finanziamento viene erogato nel rispetto del Regolamento “*de minimis*” (UE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative;
- VISTA la legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 avente ad oggetto: “Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio;
- VISTA la Legge regionale 21 aprile 2021, n. 8 art. 1 comma 7 che dispone per l'anno 2021 dell'ulteriore spesa di euro 206.500 da destinare all'intera copertura delle istanze relative all'Avviso pubblico a sportello per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative relativo all'annualità 2020 (missione 14 - programma 01 - titolo 2)”;
- VISTA la determinazione protocollo n. 2298/50653 del 11.05.2021 Avviso pubblico a sportello per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative. Legge regionale 27 febbraio 1957 n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “*de minimis*” UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020. Annualità 2020. di accoglimento del Ricorso gerarchico prot. n. 43128 del 8.04.2021, proposto dalla 3M Impianti società cooperativa avverso la determinazione n. 1393 prot. n. 39296 del 19.03.2021;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- PRESO ATTO** dell'accoglimento della domanda proposta dall'impresa 3M Impianti società cooperativa CF02794820908, a seguito dell'annullamento della determinazione di esclusione, che ha presentato Domanda di Aiuto Telematica (DAT), con codice 2020SLR5\_C07018, in data 23/11/2020 attraverso i servizi "online" del SIL Sardegna, ammessa al finanziamento per un importo complessivo di 22.500 euro;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico dovrà essere dotato di un codice unico di progetto;
- DATO ATTO** di aver richiesto l'attribuzione del codice CUP per la singola DAT che ha superato la fase di ammissibilità formale, in quanto i singoli interventi, sebbene non prevedono ovvero sono in assenza di eventuali finanziamenti comunitari o nazionali o tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, sono tuttavia classificabili come "acquisto di beni" o "acquisto o realizzazione di servizi" o per la concessione di "incentivi a unità produttive";
- DATO ATTO** di aver richiesto l'attribuzione del codice COR come meglio indicati nell'Allegato "A" (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale; il codice identifica univocamente la registrazione di un Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti "Codice Concessione RNA" nel rispetto del contenuto dell'articolo 9 del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. "17G00130");
- PRESO ATTO** di aver effettuato nella fase prodromica alla concessione ovvero nella predisposizione delle *check list* di ammissibilità formale, della verifica della regolarità contributiva dell'impresa nei confronti di INPS e Inail (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva), dando seguito alla concessione solo per i Beneficiari in regola con tale adempimento, meglio evidenziato nell'Allegato "A" il quale riporta gli esiti positivi dell'istruttoria già condotta;
- VISTA** la singola Domanda di finanziamento con la quale il potenziale Beneficiario può usufruire dell'aiuto nel rispetto del Regolamento *de minimis*, non allegando la dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione (secondo quanto dichiarato nella domanda di aiuto telematica DAT "di essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto *de minimis* secondo il Reg. (UE) n. 140/2013 art. 107 e 108"), e rimettendo alla PA il compito di verificare la visura, effettuata, sulla capienza nell'annualità 2020 e, nelle annualità 2019 e 2018 che consente all'impresa stessa di poter beneficiare dell'aiuto determinato sulla base dei contenuti dell'articolo (8) "Regimi di aiuto e cumulabilità" dell'Avviso *de quo*;
- RITENUTO** inoltre di effettuare sia nella fase prodromica alla "concessione" sia nella successiva fase propedeutica alla liquidazione e al pagamento, la verifica della regolarità contributiva







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

dell'impresa nei confronti di Inps e Inail (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva), così come disposto dall'articolo Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità;

VISTA

la singola Domanda di finanziamento (DAT) con la quale il potenziale Beneficiario ha inviato, nel rispetto dell'Art. 10– Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico:

- i. La DAT compilata in tutte le sue parti sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ii. Il Piano degli Investimenti;
- iii. Le dichiarazioni sostitutive relative alle spese oggetto delle richieste di aiuto”;
- iv. L'allegato relativo all'assolvimento della marca da bollo o, in alternativa l'esenzione ai sensi dell'art. 82, comma 5 del Codice del Terzo Settore;
- v. Il totale complessivo del piano degli investimenti; il totale delle spese sostenute per cui si chiede il finanziamento e, in ultimo il totale del contributo richiesto;

DATO ATTO

che la verifica sulla singola DAT è stata condotta sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi con l'acquisizione del DURC e con le singole visure camerali e con l'acquisizione delle ulteriori visure sul RNA finalizzate ad accertare i seguenti punti di controllo:

1. Avere sede operativa/unità locale/i attiva nel territorio della Regione Sardegna.
2. Essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione cooperativa
3. Non aver beneficiato in entrambe le precedenti annualità 2018 e 2019 del contributo richiesto.
4. Non essere impresa in difficoltà.
5. Essere in regola con la Clausola Deggendorf.
6. Essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento.
7. Essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto “de minimis” secondo il Reg. (UE) n.1407/2013 artt. 107 e 108 del TFUE.
8. Non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Regionale.
9. Aver acquistato beni nuovi di fabbrica.
10. Aver acquistato beni che non siano di proprietà dei soci o di parenti degli stessi fino al terzo grado, di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci del Soggetto Proponente.
11. Il Piano di Investimenti o parte dello stesso non è eseguito per il tramite di commesse interne o in economia.
12. I fornitori non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con il Soggetto Proponente;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- VISTO** l'esito della *check list con* protocollo n. 84134 del 28.10.2021, redatta nel rispetto della finalità primaria della norma (misura di attuazione), in forza alla Legge Regionale del 27 febbraio 1957, n. 5 che prevede azioni di promozione e sostegno del Sistema Cooperativistico Regionale destinate a finanziare lo sviluppo ed il potenziamento delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative sulla base di un Piano di Investimenti;
- DATO ATTO** che l'esito della *check list* rispetta il contenuto dell'articolo **Art. 14 – Modalità di erogazione dell'Aiuto**, ovvero: "L'atto di concessione dell'Aiuto per l'annualità 2020, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi; con successiva Determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento. Tali Determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna";
- RITENUTO** pertanto di autorizzarne la concessione e, contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso e dalla norma *ad hoc*, la sovvenzione a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative meglio rappresentate nell'Allegato "A" e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione degli impegni finanziari per la singola "concessione", per un importo complessivo pari a **22.500 euro (ventiduemilacinquecento/00) sul capitolo SC06.0760** (missione 14 – programma 01 – titolo 2), del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2021;
- RITENUTO** inoltre che la quantificazione della concessione è fissata nel suo valore massimo e, pertanto, qualora a seguito delle verifiche puntuali di I livello sul 100% delle concessioni in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa tra cui:
- i. essere pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dal Dirigente responsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
  - ii. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
  - iii. sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, come previsto dal Piano degli Investimenti riportato nell'Avviso de quo;
  - iv. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
  - v. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili, dovesse emergere una somma (una voce del budget) considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale;
- VALUTATO** inoltre che qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione della concessione si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ovvero per il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza, il Dirigente pro tempore attiverà le procedure per gli atti di revoca, disciplinata dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento trova copertura finanziaria su quanto riportato per i Trasferimenti in conto capitale a imprese (art. 4, comma 2, L.R. 27 febbraio 1957, n. 5, L.R. 6 agosto 1970, n. 17 e art. 4, L.R. 12 settembre 2013, n. 25), pari a **22.500 euro (ventiduemilacinquecento/00) SC06.0760** (missione 14 - programma 01 - titolo 2) 2021 dell'ulteriore spesa di 206.500 euro da destinare all'intera copertura delle istanze relative all'Avviso pubblico a sportello per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative relativo all'annualità 2020 (missione 14 - programma 02 - titolo 2)" di cui alla Legge regionale 21 aprile 2021, n. 8 art. 1 comma 7 che dispone per l'anno 2021.

ASSUME LA SEGUENTE

## DETERMINAZIONE

**ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto dell'esito della verifica di ammissibilità formale di cui alla singola check list numerata, datata e sottoscritta nel rispetto delle indicazioni di cui all'articolo 6 – "Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità" dell'Avviso de quo meglio rappresentate nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, di cui alla Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39, che prevede la concessione di contributi finalizzati al potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative.

**ART. 2** Si autorizza la quantificazione della sovvenzione per il Beneficiario riportato nell'Allegato "A", in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso e dalla norma ad hoc, a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione degli impegni finanziari per la singola "concessione del contributo", per un importo complessivo pari ad **22.500 euro (ventiduemilacinquecento/00) sul capitolo SC06.0760** (missione 14 – programma 01 – titolo 2) del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2021. Si autorizza la fase di avvio dei controlli nel rispetto del DPR n. 445/2000 sugli esiti dei risultati delle singole check list per i Beneficiari (di cui *supra*). Si autorizza inoltre la fase di avvio dei controlli amministrativo contabili sul 100% delle operazioni considerate ammissibili finalizzati alla conferma dell'importo previsto nelle singole Concessioni di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante.

**ART. 3** La quantificazione della concessione è fissata nel suo valore massimo e, pertanto, qualora a seguito delle verifiche puntuali di I livello in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa tra cui:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- vi. essere pertinente ed imputabile all'operazione selezionata dal Dirigente responsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- vii. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- viii. sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, come previsto dal Piano degli Investimenti riportato nell'Avviso *de quo*;
- ix. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- x. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili, dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento.

**ART. 4** La copertura finanziaria è garantita **per 22.500 euro (ventiduemilacinquecento/00) sul capitolo SC06.0760** (missione 14 – programma 01 – titolo 2), del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2021..

**ART. 5** Nel rispetto del quadro normativo che fissa le regole procedurali e le garanzie di pubblicità e trasparenza in materia di concessione di contributi in assenza di un rapporto di corrispettività, sulla base della normativa vigente (articolo 12 della Legge n. 241/1990 e articolo 26 del D. Lgs. n. 33/2013), con successivi atti amministrativi, si attueranno gli obblighi di pubblicazione degli atti singoli di concessione ai sensi dell'articolo 26.

**ART. 6** La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART. 7** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sui siti tematici [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it) e [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

**ART. 8** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- ricorso gerarchico al Direttore Generale<sup>1</sup> entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)<sup>2</sup> ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

**Per il Direttore del Servizio**  
**Dott. Paolo Sedda**  
(art. 30, comma 5, L.R. 31/98)  
(Firmato Digitalmente)<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup> Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

<sup>2</sup> Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

<sup>3</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

**ALLEGATO A**

N.	CODICE DAT	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	COR
140	2020SLR5_C07018	3M IMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA	02794820908	02794820908	VIA PINNA PARPAGLIA 26/B POZZOMAGGIORE (SS)	€ 22.500,00	E33D20007940002	6233383

Totale EURO 22.500,00

